

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e Brianza



*NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027*

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La “nota integrativa” da allegare al bilancio rappresenta dunque un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio stesso. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e indica, come disposto dal comma 5 dell’Art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nel caso di utilizzo di quote di avanzo presunto in sede di predisposizione del bilancio, occorre procedere alla descrizione delle componenti più rilevanti relative all'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

La presente nota integrativa riporta quindi i contenuti di cui al predetto comma 5 oltre che quelli evidenziati dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al medesimo D.Lgs. 118/2011, in particolare al punto 9.11.

La nota integrativa integra, pertanto, la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

QUADRO GENERALE

La procedura di costruzione del bilancio 2025-2027 tiene conto del nuovo quadro normativo disposto dal Decreto MEF 25 luglio 2023 che, nell'aggiornare il principio contabile della programmazione, ha delineato un percorso molto stringente al fine di favorire l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge e scongiurare le prassi di attivazione dell'esercizio provvisorio.

La legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) ha previsto (commi 788-790) ulteriori restrizioni di parte corrente per gli anni dal 2025 al 2029 sotto forma di accantonamento di parte corrente non spendibile che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti o - in caso di disavanzo – dovrà essere destinato al maggior ripiano; restrizioni che si aggiungono ai tagli previsti dalla Legge di bilancio 2024 (L. 213/2023 co. 533) oltre al taglio Spending review analizzati di seguito.

Si dà evidenza nel bilancio, fino al 2027, della regolazione finale delle risorse Covid 2020-2022 che ha visto l'Ente in una condizione di surplus solo per una minima quota di ristori non spesi (10.817 euro) da restituire, riscontrando a zero la posizione relativa alle risorse collegate al "Fondone Covid" erogato e speso.

Sono previste dalla legge di bilancio anche numerose riduzioni di fondi destinati al finanziamento di investimenti dei Comuni (Art.1, commi 784-811).

Di contro, sono stati aumentati gli importi relativi alle voci, ricomprese fino allo scorso anno nel Fondo di solidarietà Comunale, vincolate espressamente ad attività collegate alla Missione 12 e sono stati istituiti nuovi trasferimenti per i quali si attendono i decreti attuativi.

Sul fronte indebitamento, dopo la messa in decorrenza del pagamento delle rate di indebitamento collegato al leasing in costruendo del palazzetto dello sport, si prosegue nel rispetto del piano di ammortamento che vede il bilancio impegnato nella copertura di due rate semestrali comprensive di interessi; rate che impattano in modo importante sui singoli esercizi del bilancio di previsione per lo sfavorevole tasso euribor di questo periodo.

In questo contesto, l'impianto del bilancio 2025-2027, al netto delle componenti a specifica destinazione e delle reimputazioni, (contributi a copertura investimenti PNRR) si basa su una programmazione in grado di dare copertura alle spese obbligatorie ed a quelle derivanti da obbligazioni contrattuali già assunte, nel rispetto degli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale.

Sul versante delle entrate correnti si registra, sempre al netto delle componenti a specifica destinazione ed alle entrate straordinarie, un posizionamento delle previsioni 2025 su valori simili rispetto le previsioni assestate 2024 con la specificità che dall'esercizio 2025 viene sottratta al Fondo di solidarietà comunale la componente relativa alla spesa sociale, per confluire nei trasferimenti a titolo di "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi" di pari importo.

NUMERI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Per le entrate e spese, si è tenuto conto, oltre che dei valori acquisiti nel 2024 e delle dinamiche in corso, anche delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (2023), valutando la peculiarità di ciascuna voce.

Sul piano tecnico, il Bilancio di Previsione 2025/2027 è redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive (cioè quelle assestate) per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 6.042.918,76	€ 1.185.889,65	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 8.706.473,86	€ 8.676.339,97	€	€
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 25.412.456,00	€ 25.224.318,49	€ 25.274.870,00	€ 25.274.870,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.024.864,67	€ 3.045.177,30	€ 2.565.655,00	€ 2.596.709,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 8.660.409,56	€ 8.479.335,00	€ 8.241.335,00	€ 8.241.335,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.539.264,34	€ 8.941.589,57	€ 4.402.680,43	€ 3.660.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 64.476.887,19	€ 60.643.149,98	€ 45.575.040,43	€ 44.863.414,00

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 39.920.509,58	€ 38.466.606,43	€ 37.467.207,90	€ 37.494.159,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 19.358.980,54	€ 16.973.841,94	€ 2.902.680,43	€ 2.160.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 106.897,07	€ 110.701,61	€ 114.652,10	€ 118.754,13
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 64.476.887,19	€ 60.643.149,98	€ 45.575.040,43	€ 44.863.414,00

Le entrate di parte corrente al lordo delle componenti a specifica destinazione ma al netto dei fondi e delle altre poste a copertura sono pari a euro 36.748.830,79

Le spese di parte corrente, al lordo delle componenti a specifica destinazione e delle reimpuntazioni, sono previste complessivamente in euro 38.466.606,43

Concorrono al raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente ex art. 162 c.6 TUEL alcune poste differenziali quali l'applicazione di avanzo vincolato per specifiche destinazioni pari a euro 41.817,25 e l'applicazione di proventi da concessioni edilizie pari a euro 1.500.000,00 per spese connesse alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria) previste dal comma 460 della legge di bilancio 2017.

E' chiaro che le previsioni assestate 2024 risentono dell'applicazione di euro 6.042.918,76 di avanzo di amministrazione e dalla presenza di molteplici voci di entrata e spesa straordinarie e non ricorrenti emerse durante l'esercizio di gestione.

Da citare per il 2025 in entrata l'inserimento di poste derivanti dal recupero dell'imposta IVA per alcune annualità pregresse sui servizi comunali a seguito del progetto di recupero avviato dall'Ente per euro 100.000,00 e in spesa le voci relative ai tagli Spending review confermati dalla Legge di Bilancio precedente nonché il nuovo fondo da accantonare istituito dalla Legge di bilancio 2025 di cui si parlerà in seguito.

La spesa per investimenti inserita nel 2025 è pari a complessivi euro 16.973.841,94 comprensive delle voci reimpuntate, che trovano copertura in correlate entrate riaccertate e nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte capitale pari a 8.389.679,97, delle reimpuntazioni pari ad euro 1.422.979,97 e dell'avanzo vincolato applicato.

Registriamo anche un importo pari a euro 1.500 allocato al titolo 3 spesa a titolo di quota fondo dotazione per partecipazione alla CER (comunità energetica rinnovabile) sotto forma di fondazione.

Le risorse previste per gli investimenti, nelle more dell'approvazione del rendiconto 2024, sono piu' avanti dettagliate.

Per il dettaglio, invece, degli interventi in parte capitale si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche 2025/2027 contemplato nel D.U.P.

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione nota al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata, nel pieno e imprescindibile rispetto degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda in particolare le principali previsioni di entrata, le stesse sono state illustrate sia nei loro importi che nei criteri utilizzati all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Si fa presente che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio sono state elaborate sulla base della legislazione vigente e tenendo conto delle disposizioni normative disponibili.

Equilibri di bilancio

I principi contabili ribadiscono che, al fine di garantire una sana e corretta gestione contabile dell'Ente, si debba assicurare la copertura delle spese correnti e ordinarie con entrate della medesima natura evitando il ricorso a mezzi di natura straordinaria di vario genere e che obiettivo dell'Ente debba essere il raggiungimento ed il mantenimento nel tempo, in particolare, dell'equilibrio economico-finanziario, a seguito di costante verifica e monitoraggio dell'attività amministrativa.

Lo squilibrio di parte corrente è indice di una spesa che diventa strutturalmente superiore all'entrata e dunque i rimedi da attuare per invertire tale tendenza debbono essere tali da condurre ad un riassetto dell'equilibrio attraverso una progressiva riduzione della spesa o un aumento delle entrate ordinarie.

La necessità di garantire equilibri di bilancio nel tempo a fronte di un consolidamento/aumento della spesa corrente può essere soddisfatta da un lato mediante la riduzione/progressiva eliminazione dell'utilizzo di risorse straordinarie (proventi da concessioni-avanzo libero) a copertura degli equilibri di parte corrente e dall'altro dall'individuazione di fonti strutturali di finanziamento per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni che dettagliano gli obiettivi strategici dell'Amministrazione agendo sulla leva tributaria e/o extra tributaria oppure attuando un percorso di responsabilizzazione delle strutture diretto al contenimento delle dinamiche incrementali della spesa ed al riposizionamento delle spese non ricorrenti su livelli di maggiore compatibilità rispetto al quadro degli equilibri complessivi.

Il comma 785 della Legge di Bilancio 2025 dispone modifiche alla nozione del **pareggio di bilancio** (co.821 della legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Tale nozione, più restrittiva di quella finora considerata, è tuttavia controllata a livello di singolo comparto. Il comma 792 stabilisce infatti che dal 2026, sulla base dei rendiconti

registrati nella BDAP, "è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio", oltre che degli accantonamenti di cui ai punti precedenti. Solo in caso di squilibrio di comparto, sono individuati gli enti inadempienti ai quali viene assegnato un maggior obbligo di accantonamento annuale. Si ritiene che il comparto di riferimento sia riferibile, distintamente a ciascuno dei sottocomparti in cui sono articolati gli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni). Va altresì segnalato che i dati degli ultimi anni mostrano andamenti costantemente positivi del nuovo saldo di bilancio, identificabile nella voce W2 dell'attuale prospetto degli equilibri annuali.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025-2027, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, riportati nelle tabelle seguenti sono:

- **Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	24.426.831,86								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.185.889,86	0,00	0,00	Disequavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		8.878.338,87	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.161.529,66	25.224.318,49	25.274.870,00	25.274.870,00	Titolo 1 - Spese correnti	43.155.051,99	38.466.606,43	37.467.207,90	37.494.159,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.226.309,05	3.045.177,30	2.565.655,00	2.596.709,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.101.480,86	8.479.335,00	8.241.335,00	8.241.335,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.371.496,53	16.973.841,94	2.902.680,43	2.160.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.293.821,57	8.941.589,57	4.402.680,43	3.660.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	68.783.141,14	45.880.420,38	40.484.640,43	39.772.814,00	Totale spese finali	82.538.048,52	66.441.848,37	40.389.888,33	39.654.169,87
Titolo 8 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	110.701,61	110.701,61	114.552,10	118.754,13
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 6 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.186.169,90	5.090.500,00	5.090.500,00	5.090.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.786.529,66	5.090.500,00	5.090.500,00	5.090.500,00
Totale Titoli	83.988.310,04	60.780.920,38	46.676.040,43	44.869.414,00	Totale Titoli	88.436.279,78	80.843.149,88	46.676.040,43	44.869.414,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	88.989.141,89	80.843.149,88	46.676.040,43	44.869.414,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	88.436.279,78	80.843.149,88	46.676.040,43	44.869.414,00
Fondo di cassa finale presunto	19.880.881,90								

Quadro generale riassuntivo esercizio 2025:

ENTRATE			SPESE		
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.185.889,65	Disavanzo di amministrazione		0
Fondo pluriennale vincolato		8.676.339,97			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria continuativa perequativa	25.224.318,49	Titolo I:	Spese correnti	38.466.606,43
Titolo II:	Trasferimenti correnti	3.045.177,30	Titolo II:	Spese in conto capitale	16.973.841,94
Titolo III:	Entrate extra tributarie	8.479.335,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	1.500,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	8.941.589,57			
Titolo V:	Entrate da riduzione attività finanziarie	0			
	Totale entrate finali	45.690.420,36		Totale spese finali	55.441.948,37
Titolo VI:	Accensione prestiti	0	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	110.701,61
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	0	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.090.500,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	5.090.500,00
	Totale titoli	50.780.920,36		Totale titoli	60.643.149,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		60.643.149,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		60.643.149,98

Il **principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

Equilibrio corrente				
		2025	2026	2027
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	286.660,00	0	0
B) Entrate titoli 1-2-3	(+)	36.748.830,79	36.081.860,00	36.112.914,00
D) Spese titolo 1 – spese correnti	(-)	38.466.606,43	37.467.207,90	37.494.159,87
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0	0	0
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.135.289,66	2.130.486,09	2.130.486,09
E) Spese titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	110.701,61	114.652,10	118.754,13
G) Somma finale (G = A+B-D-E-F)		-1.541.817,25	-1.500.000,00	-1.500.000,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	41.817,25	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0	0	0
Equilibrio di parte corrente (O = G+H+I-L)		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte corrente, per l'esercizio 2025, è garantito dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti per € 41.817,25 e dall'utilizzo di una quota dei proventi delle concessioni edilizie per € 1.500.000,00 destinata al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Tra le entrate correnti, si segnala che la Legge 213/2023 all'art. 1 commi 496-501 ha istituito un fondo denominato Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi. Tale Fondo è istituito in esplicita attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, per intervenire tempestivamente sulla disciplina del Fondo di solidarietà comunale, al fine di superare la presenza, all'interno di quest'ultimo, di componenti perequative speciali, non riconducibili alla perequazione generale e non dirette a colmare le differenze di capacità fiscale tra gli enti comunali – come prescritto dall'articolo 119, terzo comma, Costituzione – bensì vincolate al raggiungimento di determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio. Pertanto, nel bilancio 2025-2027 il Fondo di solidarietà comunale è stato diminuito delle componenti collegate al nuovo FSELS distinto in 3 quote:

- quota per il potenziamento dei servizi sociali a partire dal 2021 (legge di bilancio 2021, L. n. 178/2020, art.1 commi 791 e seguenti);
- quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia a partire dal 2022 (legge di bilancio 2021, L. n. 178/2020, art.1 commi 791 e seguenti);
- quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico

A livello contabile, il nuovo fondo dovrà essere stanziato in entrata al titolo 2° e non al titolo 1° come il FSC.

Dal 2025 vengono confermati gli incrementi di risorse relative a tali quote, rispetto al 2024, già previsti dal previgente testo del comma 449, lettere d-quinquies), d-sexies) e d-octies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che erano precedentemente previsti nel FSC.

Relativamente alle spese correnti si richiama la seguente normativa:

- l'articolo 1, commi da 850 a 853 della L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), ed in particolare il comma 850 per il quale *“i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025”*
- i commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024), ed in particolare il comma 533 per il quale: *“i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane...”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 giugno 2024, di sostituzione del DM del 8.02.2024, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha stabilito le quote di restituzione allo Stato dei fondi Covid non utilizzati in capo ad ogni comune e che il Comune di Lissone deve restituire allo Stato complessivamente le seguenti risorse Covid-19 a titolo di ristori non utilizzati al 31 dicembre 2022 ai sensi del comma 506 dell'art. 1 della Legge n. 213 del 2023 in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027:
 - ristori specifici di spesa per euro 10.817,00
 - fondo funzioni fondamentali (fondone) per euro _zero

Dai predetti provvedimenti ministeriali, risulta che l'Ente deve assicurare il concorso alla finanza pubblica sintetizzato nella seguente tabella:

Normativa	anno 2025	anno 2026	anno 2027	anno 2028
spending informatica (Art. 1 comma 850 Legge 178/2020)	53.018,15	-	-	-
Spending review art. 1 comma 533 Legge 213/2023)	96.527,00	99.934,62	103.796,88	103.879,30
Restituzione fondi COVID – Ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022 (avanzo vincolato fondi COVID) c. 508 Lbil 2024	2.704,25	2.704,25	2.704,25	

Si riporta, inoltre, elenco analitico delle spese correnti finanziate con i proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni secondo l'utilizzo disciplinato dall'art. 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017):

Tit. Spesa	Cap.	Art.	Descrizione	Importo
1	690	1	SPESE DI MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI OPERE EDILI E DIVER SE	80.000,00 €
1	930	1	ACQUISTO MATERIALE PER MANUTENZIONE IMMOBILI	12.200,00 €
1	980	1	SPESE PER MANUTENZIONE ASCENSORI ED IMPIANTI SOLLEVAMENTO	25.000,00 €
1	1390	1	SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE OPERE EDILI E DIVERSE	45.000,00 €
1	1580	10	SPESE PER MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE E RELATIVE PALESTRE - OPERE DIVERSE	39.000,00 €
1	1510	1	SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI OPERE EDILI E DIVERSE	90.000,00 €
1	2060	5	SPESE PER MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	45.000,00 €
1	2235	0	SPESA PER ACQUISTO MATERIALE PER MANUTENZIONE STRADE	9.000,00 €
1	2250	0	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	120.000,00 €
1	2310	1	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE compresa in illuminazione pubblica	62.000,00 €
1	2503	1	MANUTENZIONE ALLOGGI COMUNALI DESTINATI ALLA LOCAZIONE OPERE EDILI E DIVERSE	115.000,00 €
1	2551	0	SPESE GESTIONE FOGNATURA INTERNA EDIFICI SCUOLE ECC.	15.000,00 €
1	2700	1	SPESE PER SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE AREE A VERDE PUBBLICO	759.800,00 €
1	2703	0	SPESE PER MANUTENZIONE FONTANE E FONTANELLE	6.460,00 €
1	3330	1	SPESE MANUTENZIONE CIMITERO	6.000,00 €
1	3330	3	SPESE MANUTENZIONE CIMITERO	71.000,00 €
TOTALE				1.500.000,00 €

Si riporta di seguito elenco delle spese correnti finanziate con i proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada (così come previsto dalla delibera di Giunta Comunale relativa alle destinazioni dei proventi cds)

Cap.	Descrizione	Importo	Rif normativi art. 208
2225	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	40.000,00	LETTERA A
2251	SPESE RIMOZIONE PUBBLICITA ABUSIVA E/O RIPRISTINO SEGNALETICA	5.000,00	LETTERA A
2260/5	SPESE PER MANUTENZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTI SEMAFORICI	10.000,00	LETTERA A
2260/15	SPESE PER RIPRISTINO SEGNALETICA	25.000,00	LETTERA A
2260/20	SPESE PER INTERVENTI REGOLAMENTAZIONE TEMPORALE TRAFFICO	50.000,00	LETTERA A
1241	SPESE SERVIZIO GESTIONE VERBALI CDS E NOTIFICHE	125.000,00	LETTERA B
2302	SPESE PER MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI	35.000,00	LETTERA C
1268	ASSICURAZIONE PREVIDENZA COMPLEMENTARE POLIZIA LOCALE	76.000,00	LETTERA C
2260/25	SPESE PER SERVIZI DI GESTIONE DELL ATTIVITA DI POLIZIA LOCALE	110.000,00	LETTERA C/B
1212	SPESE PER MANUTENZIONE VIDEOSORVEGLIANZA	34.000,00	LETTERA C
1193-1	SPESE PER COMUNICAZIONE E INIZIATIVE EDUCAZIONE STRADALE	6.000,00	LETTERA C
1267	SPESE PER RILEVAZIONE SEGNALETICA	1.500,00	LETTERA A
2260-1	SPESE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO E SEGNALETICA	80.000,00	LETTERA A/C
	Totale	597.500,00	

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n.4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione da accertarsi nel corso dell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale

accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio, destinata a confluire nel risultato di amministrazione quale quota accantonata.

Per determinare il FCDE sono state preliminarmente individuate le tipologie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; per ciascuna entrata è stata poi calcolata la media del rapporto fra gli incassi e le somme accertate negli ultimi 5 esercizi.

Già dall'esercizio 2021 è entrato a regime il sistema di calcolo del FCDE determinato dalla media semplice dei rapporti tra incassi di competenza e i relativi accertamenti rilevati con riferimento agli ultimi 5 anni con possibilità di valorizzare fra gli incassi relativi ciascun esercizio anche le riscossioni registrate nell'anno successivo.

Il FCDE dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate individuate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie sopra citate.

È giunto a regime anche il percorso di applicazione graduale della percentuale di applicazione dell'FCDE che, a partire dal 2021, prevede l'applicazione integrale del 100% del valore a complemento delle medie rilevate.

Non sono considerate nel computo le entrate da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Con la modifica adottata dal DM MEF del 25 luglio 2023 sono stati reintrodotti, oltre al metodo della media semplice, anche i due metodi relativi alla media ponderata mentre rimane in vigore l'art. 107 bis del Decreto Legge 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge del 24/04/2020 n. 27, che ha stabilito : "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021".

Il calcolo delle medie è stato comunque effettuato secondo le modalità previste dall'esempio 5 del principio contabile 4/2, utilizzando, per quantificare la quota da accantonare, secondo il principio della continuità, la media semplice dei rapporti annui rilevati nel quinquennio 2019/2023.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento alle seguenti tipologie di entrata, con il livello di dettaglio relativo al singolo capitolo di piano esecutivo di gestione (PEG):

- Proventi da recupero imposta municipale propria (IMU);
- Tassa sui rifiuti (TARI);

- Canone Unico Patrimoniale
- Violazione alle norme in materia di circolazione stradale;
- Proventi dell'asilo nido;
- Canoni di locazione alloggi comunali.

Il calcolo per determinare il fondo è stato effettuato applicando al rapporto tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (media tra totale incassato e totale accertato nel quinquennio precedente).

Con le considerazioni di cui sopra e come da apposito prospetto allegato al bilancio ne è emerso un accantonamento obbligatorio per il 2025 pari a complessivi € 2.135.289,66 iscritto a bilancio.

Per il 2026 l'accantonamento è pari a € 2.130.486,09 iscritto a bilancio nella medesima misura.

Per il 2027 l'accantonamento è risultato pari a € 2.130.486,09 iscritto a bilancio nella medesima misura.

L'accantonamento è coerente con le disposizioni di legge e ritenuto congruo in rapporto alle previsioni di entrata, tenendo conto anche dell'attuale accantonamento a titolo di FCDE nel rendiconto 2023 pari a € 7.682.727,25 che sarà rideterminato con riferimento ai residui attivi del rendiconto 2024 ma che può contare già su un accantonamento nel bilancio 2024, pari a € 2.339.722,05.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

Fondo potenziali passività - contenzioso

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

L'Ente ha ritenuto all'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, di prevedere accantonamenti per passività potenziali nel bilancio di previsione 2025 pari a euro 30.000,00 in considerazione del contenzioso minore già emerso nel 2025.

Tale somma integra le quote già accantonate nell'avanzo di amministrazione 2023, pari a euro 3.300.000,00 a cui si aggiunge la quota accantonata nell'esercizio 2024 pari a euro 50.000,00, garantendo un fondo complessivo più che congruo rispetto alla potenziale esposizione dell'Ente sulle cause pendenti e oggetto di calcolo. In questa sede è stata effettuata una ricognizione del contenzioso in essere con una valutazione dei rischi di soccombenza sulle procedure giudiziarie in corso classificandole in passività probabili, possibili o remote ed applicando a ciascuna di esse, un potenziale accantonamento pari alla percentuale rispettivamente del 100%,(per quelle probabili) 50% (per quelle possibili) e 10% (per quelle remote) sul valore della causa secondo quanto previsto dal punto 6.4 del principio della contabilità economico patrimoniale 4/3 del d.lgs. 118/2011..

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Altri fondi accantonamenti:

Fondo indennità fine mandato Sindaco: come prescritto dalle norme l'accantonamento risulta obbligatorio per ogni anno di mandato (€ 5.241 per il triennio)

Fondo per rinnovi contrattuali: Rinnovi CCNL personale dipendente e dirigente. Nel 2024 sono stati accantonati euro 120.000,00 che si aggiungono alla quota accantonata in sede di rendiconto 2023 (€ 177.664,58) al netto della quota applicata al 2024 (€ 90.419) . Si è ritenuto, pertanto, di accantonare euro 48.500. Il calcolo è stato stimato rivalutando il monte salari 2021 del 9,785 piu' oneri, tenendo conto dei cessati, con riserva di adeguamento sugli altri esercizi.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il comma 859 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 ha previsto che gli Enti che:

- presentano un indicatore dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali;
- non hanno ridotto alla data del 31.12 dell'anno precedente lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del secondo anno precedente;
- non abbiano assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale,
- devono accantonare risorse per dotare il Fondo Garanzia Debiti Commerciali nel bilancio successivo, entro il 28 febbraio, con atto di Giunta Comunale.
-

In merito alla costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui all'art.1 comma 858 e seguenti della Legge 145/2018, è stato verificato che allo stato attuale l'Ente non è tenuto ad iscrivere a bilancio il succitato fondo in quanto alimenta regolarmente i dati sulla piattaforma dei crediti commerciali e risulta in regola sia con l'indicatore medio dei tempi di pagamento (inferiore al limite) che con lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2024.

Nuovo Fondo Legge di bilancio n. 207/2024

La legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) ha previsto un accantonamento in spesa parte corrente non spendibile che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti o - in caso di disavanzo – dovrà essere destinato al maggior ripiano. Non essendo ancora noto l'importo da accantonare, l'Ente ha proceduto a stimarlo in proporzione al contributo richiesto all'intera platea dei Comuni, e cioè, per il triennio 2025-2029:

Accantonamento ente: euro 70.000,00; euro 140.000; euro 140.000

<p>2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente</p>
--

Il risultato di amministrazione presunto accluso al bilancio di previsione 2025-2027 risulta pari ad € 21.156.648,60. Lo stesso è stato generato sulla base delle risultanze al 31.12.2024 al netto di tutte le attività di riaccertamento ordinario.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	21.511.712,34
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	8.706.473,86
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	45.149.842,38
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	45.535.039,99
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	29.832.988,57
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	8.676.339,97
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	21.156.648,60

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	10.022.449,30
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	3.350.000,00
	Altri accantonamenti	560.036,41
	B) Totale parte accantonata	13.932.485,71
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.507.252,92
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.249.091,19
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	211.000,00
	Altri vincoli	100,46
	C) Totale parte vincolata	3.967.444,57
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	165.170,94
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.091.547,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	1.185.889,65

Di seguito il dettaglio delle quote accantonate e vincolate nell'avanzo presunto 2024:



Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
1119	FONDO PASSIVITA' PREGRESSE	3.300.000,00	0,00	50.000,00	0,00	3.350.000,00	0,00
Totale	Fondo contenzioso	3.300.000,00	0,00	50.000,00	0,00	3.350.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)							
11100	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE	7.682.727,25	0,00	2.339.722,05	0,00	10.022.449,30	0,00
Totale	Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)	7.682.727,25	0,00	2.339.722,05	0,00	10.022.449,30	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
405	SPESA PER RINNOVI CONTRATTUALI	177.664,58	-90.419,00	120.000,00	0,00	207.245,58	0,00
41	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	7.049,83	0,00	5.241,00	0,00	12.290,83	0,00
Altri accantonamenti(4)							
Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
	UTILIZZO SVINCOLO FIDEI	900.000,00	-559.500,00	0,00	0,00	340.500,00	0,00
Totale	Altri accantonamenti(4)	1.084.714,41	-849.919,00	125.241,00	0,00	560.036,41	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		12.067.441,66	-849.919,00	2.514.963,05	0,00	13.832.485,71	0,00



Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui exerci vinc. a immissione da vincoli quote da risultato di amministrazione (1) e cancellazione di residui passivi finanziari da quote vincolate (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non retrogradi nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio al previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g= b c d e f g h	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
10008	CONTRIBUTO MINIST		PREVIA VERIFICA, RESTITUZIONE O SVINCOLO	30.810,04	14.459,40	0,00	0,00	0,00	0,00	45.270,04	0,00
150010	PROVENTI DA OO.UU.		OPERE DI URBANIZZAZIONE	223.118,95	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	173.118,95	120.000,00
150010	PROVENTI DA OO.UU.		SPESE CORRENTI	49.757,71	1.138.063,56	1.138.063,56	0,00	0,00	0,00	49.757,71	0,00
170010	SANZIONI EDILIZIE		OPERE E INTERVENTI Investimento E CORRENTE	339.041,15	546.547,17	738.796,41	0,00	0,00	0,00	146.801,91	0,00
18000	PROVENTI DA MONETIZZAZIONI		OPERE E INTERVENTI (monetizzazioni)	1.158.746,87	248.717,04	300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.107.463,71	814.295,98
41	IMPOSTA DI SOGGIORNO	340010 - 3421	SPESE PER TURISMO	126.002,30	120.000,00	114.141,36	0,00	0,00	0,00	131.860,94	39.113,00
51010	PROVENTI COB		SPESE PARCHEGGI (segreteria)	307.123,45	0,00	19.959,99	0,00	0,00	0,00	287.163,47	0,00
78681	INTERVENTI DL 786-81		OPERE E INTERVENTI SU PATRIMONIO COMUNALE	115.280,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.280,98	0,00
8600	PROVENTI DA OO.UU. BARRIERE		ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	802.754,58	162.487,89	585.411,73	0,00	0,00	0,00	379.830,53	60.000,00
92002	PROVENTI OO.UU. FONDI REL.	92002	FONDO SERVIZI RELIGIOSI	70.079,78	36.524,96	36.879,64	0,00	0,00	0,00	70.724,80	0,00
92002	ENTRATE DONAZ COVID	28951	SPESE PREVISTE DAL DM	19.658,72	0,00	19.658,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				3.242.354,81	2.287.899,51	3.002.801,40	0,00	0,00	0,00	2.507.252,62	1.033.408,98
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
1400	CONTRIBUTO REGIONALE	780020	REALIZZAZIONE ALLOGGI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE	29.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.856,00	0,00
1400	CONTRIBUTO REGIONALE			44.784,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.784,00	0,00
1405	CONTRIBUTO REGIONALE PER CDG	79534	CONTRATTO DI QUARTIERE CENTRO CIVICO	164.006,88	0,00	14.230,24	0,00	0,00	0,00	149.776,42	149.776,42
1401	RISORSE DISTRETTO COMM	07582	CONTRIBUTI AI PRIVATI DISTRETTO DEL COMMERCIO	21.058,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.058,05	0,00
1456	CONTRIB REG		INTERVENTO SCUOLE	62.557,82	0,00	62.557,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1457	CONTRIB REG	65025	MESSA IN SICUREZZA STRADE	21.346,80	0,00	21.346,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1457	CONTRIB REG	8735	ACQUISTO DISPOSITIVI PER VIDEOSORVEGLIANZA	1.559,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.559,45	0,00
14580	CONTRIB REG	62501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	78.479,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.479,00	0,00
14591	CONTRIB REG	7792	RESTITUIZ A REGIONE	0,00	210.030,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	208.130,00	0,00
14621	CONTRIB REG	440029	ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	3.094,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.094,91	0,00
24316	FONDO INTIMID	20365	PRESTAZIONI CULTURALI	32.258,97	0,00	31.726,57	0,00	0,00	0,00	532,40	0,00
24317	PNRR DIGIT	4682	INTERVENTI INFORMATICA	0,00	59.968,00	10.577,40	0,00	0,00	0,00	49.388,60	0,00
24318	PNRR DIGIT	4683	INTERVENTI INFORMATICA	0,00	87.682,00	80.837,20	0,00	0,00	0,00	6.844,80	0,00
2435	CONTR INDENN AMM		SPESE AMMINISTRATORI - STIMA	13.800,00	97.808,00	103.278,75	0,00	0,00	0,00	8.427,25	0,00
2435	FSC INCREM DISAB 22 23 24		RESTITUZIONI A STATO	86.935,57	70.258,33	0,00	0,00	0,00	0,00	157.191,90	0,00
2435	ASSEGNAZIONI STATO COVID	322012	BUCONI ALIMENTARI - RESTITUZIONE A STATO CAP 583	10.817,00	0,00	2.704,25	0,00	0,00	0,00	8.112,75	2.704,25
261	TRASFI 0-6	28512	TRASFERIMENTO A SCUOLE E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	51.731,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.731,80	0,00
262	RIMBORSO EUROPEE		SPESE ELETTORALI	0,00	111.989,13	92.182,63	0,00	0,00	0,00	19.806,50	0,00
26511	PNRR DIGIT	4681	INFORMATICA MANUT	0,00	252.118,00	202.629,80	0,00	0,00	0,00	49.488,20	0,00
266	CONTR REG	19803	SPESE PINACOTECA	11.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.625,00	0,00
3051	CONTRIB RL MALTEMPO	565	RESTITUZIONE REGIONE	0,00	197.007,90	132.419,27	0,00	0,00	0,00	64.588,63	0,00
342	RISORSE DISTRETTO COMM			5.505,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.505,95	0,00

359	TRASFERIMENTI			71.430,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.430,35	0,00
359	CONTRIB SOLIDI	3225	CONTRIB AFFRITTI	0,00	72.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.838,00	0,00
39650	PIANO ZONA		SPESA E TRASFERIMENTI AMBITO SOCIALE	134.061,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.061,23	0,00
800	SPONS	2129	SPESA IN AMBITO SPORTIVO	790,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	790,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				845.888,56	1.156.793,36	756.390,73	0,00	0,00	0,00	1.249.091,19	152.480,67
Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
628	ENTRATE STRAORD	3451	SPESA PER PGT	139.579,23	0,00	139.579,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitoli diversi	ENTRATE DIVERSE		TEFA PER PROVINCIA MB	211.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.000,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				350.579,23	0,00	139.579,23	0,00	0,00	0,00	211.000,00	0,00
Altri vincoli											
896	DONAZ	3192	SPESA A SOSTEGNO SERVIZI ASSISTENZA DI BASE	10.000,00	0,00	9.899,54	0,00	0,00	0,00	100,46	0,00
Totale Altri vincoli				10.000,00	0,00	9.899,54	0,00	0,00	0,00	100,46	0,00
Totale risorse vincolate (I)=(I1+I2+I3+I4+I5)				4.448.822,80	3.427.492,87	3.908.670,90	0,00	0,00	0,00	3.967.444,57	1.185.889,65

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (I1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (I2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (I3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (I4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (I5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (I)=(I1+I2+I3+I4+I5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I1-h1-h1-1)	2.507.252,92
Tot. risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I2-h2-h2-2)	1.249.091,19
Tot. risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I3-h3-h3-3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I4-h4-h4-4)	211.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I5-h5-h5-5)	100,46
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I-h)(I-1)	3.967.444,57

La parte destinata agli investimenti registrata nell'avanzo presunto di amministrazione anno 2024 viene riportata nel seguente prospetto.



COMUNE DI LISSONE

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti a 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 (dato presunto)	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (con segno -1)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
			SPESA PER INVESTIMENTI	2.754.651,77	72.432,91	2.661.913,74	0,00	0,00	165.170,94	0,00
			Totale	2.754.651,77	72.432,91	2.661.913,74	0,00	0,00	165.170,94	0,00

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)	165.170,94

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31.12.2024 applicato al bilancio di previsione 2025-2027 – esercizio 2025 - ammonta ad euro 1.185.889,65 così dettagliato:

- importo vincolato applicato alla parte corrente di € 41.817,25
- importo vincolato applicato alla parte capitale di € 1.144.072,40

Non sono applicati importi relativi ad avanzo disponibile né ad avanzo per investimenti in quanto tali quote saranno rese disponibili solo dopo il rendiconto 2024.

Si riporta l'elenco analitico dei capitoli di spesa finanziati con avanzo vincolato (parte corrente e parte capitale):

AVANZO VINCOLATO CORRENTE PER REGOLAZIONE COVID				AVANZO VINCOLATO CORRENTE IMPOSTA SOGGIORNO			
importo nell'avanzo di amministrazione		8.112,75 €		importo nell'avanzo di amministrazione		131.860,94 €	
capitolo	articolo	titolo		capitolo	articolo	titolo	
restituzione			2.704,25 €	TARI			39.113,00 €
TOTALE			2.704,25 €	TOTALE			39.113,00 €
DISPONIBILE		5.408,50 €		DISPONIBILE		92.747,94 €	

Avanzo presunto vincolato applicato alla parte corrente (euro 41.817,25)

- € 39.113,00 entrate da imposta di soggiorno per spese collegate a costo PEF TARI a Cap diversi (Spese per TARI)
- € 2.704,25 entrata da ristori specifici covid non spesi (emergenza alimentare) applicata al cap 583/2.Regolazione/restituzione a Stato (trattenuta su FSC)

Avanzo presunto vincolato applicato alla parte capitale (euro 1.144.072,40)

AVANZO VINCOLATO CONTRIBUTI CAP				AVANZO VINCOLATO OOUU BARRIERE			
importo nell'avanzo di amministrazione		149.776,42 €		importo nell'avanzo di amministrazione		379.830,53 €	
capitolo	articolo	titolo		capitolo	articolo	titolo	
7954	1	2	149.776,42 €	6502	4	2	60.000,00 €
TOTALE			149.776,42 €	TOTALE			60.000,00 €
DISPONIBILE			0,00 €	DISPONIBILE			319.830,53 €

AVANZO VINCOLATO PROVENTI MONETIZZAZIONI				AVANZO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE cap			
importo nell'avanzo di amministrazione		1.107.463,71 €		importo nell'avanzo di amministrazione		173.118,95 €	
capitolo	articolo	titolo		capitolo	articolo	titolo	
9754	2	2	800.000,00 €	4951	1	2	100.000,00 €
8400		2	14.295,98 €	8735	1	2	20.000,00 €
TOTALE			814.295,98 €	TOTALE			120.000,00 €
DISPONIBILE			293.167,73 €	DISPONIBILE			53.118,95 €

- € 120.000 avanzo vincolato oneri urbanizzazione di cui € 100.000 a copertura parziale adeguamento plessi scolastici cap 4951/1 e € 20.000 messa in sicurezza territorio (cap 8735/1)
- € 814.295,98 avanzo vincolato da monetizzazioni : di cui € 800.000 a copertura parziale dell'intervento di riqualificazione Piazza degli umiliati lotto I (€ 1.350.000,00) e € 14.295,98 a completamento della riqualificazione Parco Pestalozzi finanziato con il contributo Pedemontana
- € 60.000,00 avanzo vincolato da oneri per barriere architettoniche a copertura parziale intervento manutenzione strade (€ 300.000) cap 6502/4
- € 149.776,42 Avanzo da contributo contratto di quartiere a copertura parziale intervento contratto di quartiere contesto urbano (P.zza Renzi) (€ 1.200.000,00)

4. Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziate con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2025 e successivi senza il ricorso all'indebitamento. Per quanto riguarda gli interventi programmati per gli investimenti con le risorse che si prevedono disponibili si rinvia al Piano delle opere pubbliche 2025-2027 ed ai contenuti del DUP 2025-2027.

Giova precisare che tra le coperture degli interventi in parte capitale dettagliate successivamente si annoverano: Entrate da sponsorizzazione, Proventi da alienazioni, Proventi da trasferimento diritti di superficie in proprietà; Proventi da concessioni edilizie, contributi (regionali, statali e da imprese pubbliche (pedemontana) oltre alle quote di FPV e di avanzo di amministrazione vincolato.

I proventi da alienazioni patrimoniali si configurano per il novanta per cento come entrata patrimoniale da destinare obbligatoriamente a spese di investimento (art. 1, comma 443, della legge n. 228/2012), mentre per il restante dieci per cento rappresenta una entrata vincolata alla estinzione anticipata dei mutui, o in assenza a ulteriori spese per investimenti stante lo specifico vincolo previsto dall'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013 (si veda al riguarda Corte dei Conti, Sez. Marche, n. 32/2018). L'Ente ha appostato a parte il 10% della previsione in modo da poter soddisfare il vincolo a seguito della loro realizzazione.

Non è previsto nuovo ricorso al debito per finanziare spese di investimento se non le operazioni già in essere ("locazione finanziaria" e rimborso quote Fondo di rotazione Bando cultura 2016).

INDEBITAMENTO

Investimento a mezzo locazione finanziaria: RIMBORSO LEASING FINANZIARIO

Nel corso del 2018 è stato sottoscritto un contratto di partenariato pubblico privato - locazione finanziaria di opere pubbliche - ai sensi degli articoli 180 e 187 del D. Lgs. 50/2016 per la progettazione esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la manutenzione ordinaria per 15 anni della nuova palestra polifunzionale (palazzetto) di Lissone.

L'importo complessivo dell'investimento era - originariamente - pari, in termine di valore capitale, ad € 2.541.120,40 oltre IVA come risulta dalla determinazione n. 1148 del 1.10.2019 "Integrazione al contratto Rep. 22104/2018". La locazione finanziaria ha durata di anni 15 a far data dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna delle opere.

Il Comune corrisponde al soggetto finanziatore, a fronte della locazione finanziaria, n. 30 canoni semestrali posticipati.

La messa in decorrenza del pagamento delle rate di leasing non si è perfezionata nel 2022 a causa di problematiche collegate all'istituto creditore e l'impianto contabile dell'operazione è stato riproposto per gli anni 2023-2025.

Con scrittura privata sottoscritta in data 11 dicembre 2023 con Banca Intesa San Paolo SpA, in ordine agli aspetti contabili del leasing veniva recepito quanto segue: a seguito delle modifiche disposte dalle deliberazioni della Giunta comunale n. 304 dell'11/09/2019 (approvazione del progetto esecutivo) e n. 130 del 04/08/2021 e determinazione n. 1061/2023 (approvazione di una perizia di variante), l'importo contrattuale aggiornato risulta di € 3.697.020,22 IVA esclusa, così determinato:

- € 2.810.852,98 per i lavori, compresi gli oneri di sicurezza e la progettazione esecutiva;
- € 101.559,00 per la manutenzione;
- € 129.968,80 per gli oneri di prelocazione calcolati al 14/04/2022 (oltre IVA 10%);
- € 654.639,44 per il valore degli interessi in 15 anni.

L'importo degli oneri di prelocazione maturati al 14/04/2022 è di € 129.968,80 oltre iva 10% in aggiunta ad un canone iniziale di € 920.058,41 oltre IVA 10% da corrispondersi al 14/04/2022 (contestualmente alla sottoscrizione del verbale di presa in consegna dell'unità immobiliare).

Il valore di ciascuno dei n. 29 canoni di locazione è pari ad € 78.080,99 oltre IVA 10%, il primo dei quali da corrispondersi al 01/10/2022 (da aggiornare al tasso vigente)

A fronte della locazione finanziaria, il Comune di Lissone corrisponderà, quindi, a Intesa San Paolo S.p.A. canoni semestrali, in numero complessivo pari a 30 e quindi su 15 anni.

Alla scadenza del contratto viene concordemente riservato al Comune di Lissone il diritto di riscattare l'area concessa in diritto di superficie, oltre che la proprietà delle opere oggetto del contratto stesso. Il prezzo per l'esercizio del diritto di riscatto viene stabilito nel 10% dell'importo finanziato, pari pertanto a € 281.085,30 oltre IVA 10%, da versarsi da parte del Comune alla scadenza del contratto.

L'Ente, a dicembre 2023, nelle more della trasmissione di un piano di ammortamento specificamente suddiviso in quota capitale e quota interessi, ha corrisposto all'Istituto creditore:

- Rata n.1 maxirata di euro 1.012.064,25 (iva 10% compresa)
- Oneri di prelocazione per euro 142.965,68 (iva compresa)
- Rata n. 2 (scad 01/10/2022) per euro 90.541,45 (iva compresa) calcolati come somma di canone e indicizzazione.
- Rata n. 3 (scad 01/04/2023) per euro 113.367,49 (iva compresa) calcolati come somma di canone e indicizzazione.
- Rata n. 4 (scad 01/10/2023) per euro 124.275,19 (iva compresa) calcolati come somma di canone e indicizzazione.

Ricevuto il piano di ammortamento, si è proceduto ad onorare le rate declinate in esso con l'aggiunta degli interessi (adeguamento tasso all'euribor semestrale) calcolati dall'Istituto di credito in prossimità del pagamento delle 2 rate semestrali.

Piano di ammortamento contratto numero 03779428/76107316/001 (P01)
Spettabile COMUNE DI LISSONE - Importo finanziato: Euro 2.810.852,98

N. rata	Numero e data fattura	Data scadenza	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Adeguamento tasso	Capitale residuo
ANT		14/04/2022					2.810.852,98
001	00000302 13/12/2023	14/04/2022	920.058,41	920.058,41			1.890.794,57
002	00000303 13/12/2023	01/10/2022	78.080,99	44.773,19	33.307,80	4.229,42	1.846.021,38
003	00000304 13/12/2023	01/04/2023	78.080,99	43.006,58	35.074,41	24.980,36	1.803.014,80
004	00000305 13/12/2023	01/10/2023	78.080,99	43.823,70	34.257,29	34.896,45	1.759.191,10
005	00000070 15/03/2024	01/04/2024	78.080,99	44.656,35	33.424,64		1.714.534,75
006		01/10/2024	78.080,99	45.504,82	32.576,17		1.669.029,93
007		01/04/2025	78.080,99	46.369,42	31.711,57		1.622.660,51
008		01/10/2025	78.080,99	47.250,43	30.830,56		1.575.410,08
009		01/04/2026	78.080,99	48.148,19	29.932,80		1.527.261,89
010		01/10/2026	78.080,99	49.063,01	29.017,98		1.478.198,88
011		01/04/2027	78.080,99	49.995,21	28.085,78		1.428.203,67
012		01/10/2027	78.080,99	50.945,11	27.135,88		1.377.258,56
013		01/04/2028	78.080,99	51.913,07	26.167,92		1.325.345,49
014		01/10/2028	78.080,99	52.899,42	25.181,57		1.272.446,07
015		01/04/2029	78.080,99	53.904,51	24.176,48		1.218.541,56
016		01/10/2029	78.080,99	54.928,70	23.152,29		1.163.612,86
017		01/04/2030	78.080,99	55.972,34	22.108,65		1.107.640,52
018		01/10/2030	78.080,99	57.035,82	21.045,17		1.050.604,70
019		01/04/2031	78.080,99	58.119,50	19.961,49		992.485,20
020		01/10/2031	78.080,99	59.223,77	18.857,22		933.261,43
021		01/04/2032	78.080,99	60.349,02	17.731,97		872.912,41
022		01/10/2032	78.080,99	61.495,65	16.585,34		811.416,76
023		01/04/2033	78.080,99	62.664,07	15.416,92		748.752,69
024		01/10/2033	78.080,99	63.854,69	14.226,30		684.898,00
025		01/04/2034	78.080,99	65.067,93	13.013,06		619.830,07
026		01/10/2034	78.080,99	66.304,22	11.776,77		553.525,85
027		01/04/2035	78.080,99	67.564,00	10.516,99		485.961,85
028		01/10/2035	78.080,99	68.847,71	9.233,28		417.114,14
029		01/04/2036	78.080,99	70.155,82	7.925,17		346.958,32
030		01/10/2036	78.080,99	71.488,78	6.592,21		275.469,54
RIS		14/04/2037	281.085,30	275.469,54	5.615,76		

Nel 2024 sono stati corrisposti i seguenti importi:

1 rata: capitale + interessi + adeguamento tasso (35.416,91) + iva 10%= 124.847,69 (iva compresa)

2 rata: capitale + interessi + adeguamento tasso (31.472,00) + iva 10%= 120.511,58 (iva compresa)

Nel bilancio 2025 è stato ipotizzato un adeguamento tassi simile al 2024. Al momento del pagamento gli importi saranno verificati e nel caso variati. La situazione nel bilancio 2025-2027 è così rappresentata.

INTERESSI PASSIVI SU OPERAZIONE DI LEASING PALESTRA COMUNALE	142.396,34 €	138.445,86 €	134.343,83 €
RIMBORSO QUOTE CAPITALI SU OPERAZIONE DI LEASING PALESTRA COMUNALE	102.981,83 €	106.932,32 €	111.034,35 €

RESTITUZIONE FONDO ROTAZIONE 1 TRANCHE BANDO CULTURA 2016 (INTERVENTO PALAZZO TERRAGNI)

RIMBORSO QUOTE CAPITALI FONDO ROTAZIONE REGIONALE	7.719,78 €	7.719,78 €	7.719,78 €
---	------------	------------	------------

Equilibrio in conto capitale

La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

Equilibrio conto capitale				
		2025	2026	2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.144.072,40	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	8.389.679,97	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.941.589,57	4.402.680,43	3.660.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti medio lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.973.841,94	2.902.680,43	2.160.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.500,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Fonti di finanziamento degli investimenti e attività finanziarie

Le fonti di finanziamento del titolo II e III della spesa dell'esercizio 2025, al netto di

- FPV per Euro 8.389.679,97
- Entrate da avanzo per € 1.144.072,40 vincolato

ammontano complessivamente a € 7.441.589,57 (€ 8.941.589,57 – € 1.500.000 oneri destinati alla parte corrente) sono costituite da:

- Le entrate da risorse proprie ammontano a € 3.551.820,24 di cui:
 - Entrate da alienazioni per € 2.154.580,47
 - Entrate da trasferimento diritti di superficie in proprietà per € 340.000,00;
 - Entrate da proventi e sanzioni in materia urbanistica per € 977.239,77
 - Entrate da sponsorizzazione per € 80.000,00
- Le entrate da risorse di terzi si prevede ammontano € 3.889.769,33 costituiti da contributo da amministrazioni pubbliche:
 - Contribuzioni regionali e statali (compresi PNRR reimputati) per Euro 2.453.365,31 di cui 1.422.979,97,00 PNRR
 - Contributo da Anas Pedemontana € 1.436.404,02

Per quanto attiene all'esercizio 2026, il titolo II della spesa pari a € 2.902.680,43 è finanziato con la seguente previsione di entrate da mezzi propri e mezzi di terzi:

- Entrate da alienazioni per € 1.186.513,60
- Entrate da trasferimento diritti di superficie in proprietà per € 350.000,00;
- Entrate da proventi e sanzioni in materia urbanistica per € 986.166,83
- Contribuzioni regionali per Euro 380.000,00;

Per quanto attiene all'esercizio 2027, il titolo II della spesa pari a € 2.160.000,00 è finanziato con la previsione di entrate da mezzi propri e mezzi di terzi:

- Entrate da trasferimento diritti di superficie in proprietà per € 350.000,00;
- Entrate da proventi e sanzioni in materia urbanistica per € 1.290.000,00
- Contribuzioni regionali/statali per Euro 520.000,00;

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 risultano iscritti per l'esercizio 2025 finanziamenti derivanti dal FPV sia in parte corrente che in parte capitale.

Il fondo pluriennale vincolato 2025 in entrata ammonta a € 8.676.339,37 di cui:

- FPV di parte corrente: € 286.660,00
- FPV di parte capitale: € 8.389.679,97

Si riporta di seguito il dettaglio degli interventi e delle opere finanziate con FPV:

- FPV di parte corrente:

Titolo	1	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESE CORRENTI		
DESCRIZIONE		Totale
FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI		131.860,00
FONDO SALARIO ACCESSORIO DIRIGENTI		57.000,00
FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE, PRODUTTIVITA' E LAVORO STRAORDINARIO SERVIZI DIVERSI		26.500,00
IRAP FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI		17.100,00
ONERI FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI		54.200,00
Totale complessivo		286.660,00

- FPV di parte capitale - rientrano le opere in corso di realizzazione, finanziate con risorse di esercizi finanziari precedenti:

Titolo	2	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESE CONTO CAPITALE		
DESCRIZIONE		Totale
ADEGUAMENTO NORMATIVO CDD		133.440,66
AMPLIAMENTO RETE RISCALDAMENTO		74.999,02
COLLEGAMENTO STRADA VIA SACCONI E GUARESCHI E CARDUCCI NEL 2024		283.145,98
CONTRATTO DI QUARTIERE CONTESTO URBANO		156.607,13
CONTRIBUTO PNRR CASA C/O MAGAZZINO DOPO DI NOI M5C2 I1.2 CUP MASTER G14H22000190006		109.482,80
INCARICHI TECNICI		64.898,71
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (INTERVENTI DIVERSI) SCUOLE MEDIE FARE'		87.584,26
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE FARE' (CENTRALE TERMICA)		149.276,38
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA (VETRATE		56.217,60
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI		945.481,63
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI (CPS)		449.965,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI		149.965,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI SPOGLIATOI VIA DELEDDA/PLATANI		480.675,03
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA FERMI		119.201,13
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI		131.426,19
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE - PIERMARINI-TASSO		189.477,18
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PARCHI		99.742,50
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI (ASCENS MUNICIPIO)		99.213,30
MESSA IN SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI (CALDAIA DE AMICIS)		239.965,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE -SP 6 VAR		238.430,40
PNRR RIQUALIFICAZ BOTTICELLI M5 C2 I1.3 HOUSING FIRST CUP MASTER G14H22000210006		145.007,67
PNRR RIQUALIFICAZ BOTTICELLI M5 C2 I1.3 STAZIONI DI POSTA 1° LOTTO CUP MASTER G14H22000210006		40.125,76
REALIZZAZIONE RESTAURO VILLA MAGATTI		674.069,47
RIFACIMENTO TAPPETI D'USURA STRADALI		1.950.147,00
RISTRUTTURAZIONE EX CPS		1.218.211,72
SPESE PROGETTAZIONE INTERVENTO VIALE MARTIRI LIBERTA'		12.958,45
TETTO PALESTRA VICO BAREGGIA		89.965,00
Totale complessivo		8.389.679,97

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti

Il Comune di Lissone non ha prestato a favore di enti ed altri soggetti garanzie principali o sussidiarie.

6. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Lissone non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

Società Partecipate

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 18.12.2024, il Comune di Lissone ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni societarie al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 9 agosto 2016, n. 175. Nell'ambito della ricognizione effettuata, l'attuale quadro delle società partecipate risulta essere il seguente:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

- **Ambiente Energia Brianza s.p.a.** La società, di cui il Comune ha una quota del 6,799%, rappresenta una realtà industriale ben radicata nel tessuto sociale ed economico della Brianza e opera dal 1910 nel settore dei servizi di pubblica utilità come i servizi di fornitura e distribuzione gas, energia elettrica, nel settore ambientale, nell'illuminazione pubblica e nella gestione di farmacie comunali. Dal 1° novembre 2020, A2A entra nel capitale sociale di AEB con una quota del 33,517%, a fronte di un contributo in termini di asset di distribuzione gas e dell'intera partecipazione nella società di A2A dedicata all'Illuminazione Pubblica che serve oltre 2,2 milioni di abitanti sul territorio nazionale. Dal 1.11.2020, AEB SpA controlla 4 società: Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl, RetiPiù Srl, A2A Illuminazione Pubblica Srl. Nel corso del 2023, inoltre, AEB ha acquisito il 90% della società VGE 05 S.r.l., (il restante 10% è posseduto da Volta Gestione Energie S.r.l.), attiva nella produzione di energia elettrica da Fotovoltaico – che si occuperà della realizzazione dell'impianto, sito in provincia di Udine.

- **Lissone Farmacie S.p.a.** La società, di cui il Comune possiede una partecipazione pari al 20,00%, gestisce le farmacie comunali e quindi la vendita di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed articoli complementari venduti abitualmente in farmacia.
- **Brianzacque S.r.l.** La società, di cui il Comune ha una quota di partecipazione del 7,1959%, ricopre il ruolo di gestore unico affidatario del Sistema Idrico Integrato (SII) nella Provincia di Monza e Brianza.
- **Palazzo del Mobile S.p.a. (in liquidazione).** La società, di cui il Comune possiede una partecipazione diretta pari all'1,46%, avente come obiettivo primario la costruzione in Lissone di un palazzo destinato ad un'esposizione permanente di mobili e prodotti d'arredamento e la conseguente organizzazione e gestione della stessa, è stata posta in liquidazione.

Il Comune di Lissone detiene partecipazioni indirette, ancorchè non di controllo, nelle seguenti società attraverso le partecipazioni detenute dalla società AeB Spa e precisamente:

PARTECIPAZIONI INDIRETTE al 31.12.2023 per il tramite di AeB SpA (non di controllo)

- A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. - 6,7992%
- Gelsia Ambiente Srl - 4,759%
- Gelsia Srl - 6,7992%
- RetiPiù Srl - 6,7992%
- VGE05 Srl --- 6,119%
- A2A Services and Real Estate ---0,569%

A2A illuminazione Pubblica S.r.l. La Società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB dal 2020, si occupa di modernizzare le infrastrutture di illuminazione pubblica tramite la sostituzione degli impianti vetusti e l'uso di apparecchi illuminanti equipaggiati con sorgenti Led di ultima generazione

Gelsia Ambiente S.r.l. La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, è la società responsabile dei servizi di igiene ambientale e della gestione della piattaforma ecologica del Comune di Lissone.

Gelsia S.r.l. La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, si occupa della vendita e della distribuzione di gas naturale nei Comuni della Provincia di Monza e della Brianza.

Retipiù S.r.l. La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, gestisce il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale.

VGE 05 S.r.l. AEB S.p.A., con due successivi acquisti effettuati nel corso del 2023, detiene il 90% della società che si occupa della produzione di energia elettrica.

In data 6 settembre 2023, l'assemblea dei soci di AeB SpA ha approvato il bilancio finale di liquidazione periodo 26.04.2012-30.06.2023 e il piano di riparto finale della società Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione. La partecipazione è stata pertanto azzerata.

In data 26 settembre 2023, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle attività del Gruppo A2A e di ottimizzazione dei servizi corporate, è stata costituita la società A2A Services and Real Estate, partecipata da A2A S.p.A. (81,3%), ACinque S.p.A. (10,3%) ed AEB S.p.A. (8,38%). Il Comune di Lissone, quindi, per il tramite di AeB SpA detiene una partecipazione in questa società dello 0,569%

PARTECIPAZIONI DIRETTE

AMBIENTE ENERGIA BRIANZA – AEB S.P.A.

https://www.aebonline.it/wp-content/uploads/2019/12/ProgettobilancioAEB_2023_Relazione-EY_Relazione-Collegio-Sindacale.pdf

<https://www.aebonline.it/profilo-aziendale/#bilanci>

BRIANZACQUE S.R.L.

<https://www.brianzacque.it/it/bilanci>

LISSONE FARMACIE S.P.A.

https://www.phoenixpharmaitalia.it/fileadmin/media/Pictures/Aree_di_attivita/Lloyds_Farmacia/Lissone_Farmacie_S.p.A/1_Bilancio_di_Esercizio_31.01.2024_Lissone_Farmacie.pdf

<https://www.phoenixpharmaitalia.it/it/aree-di-attivita/farmacie/benu-farmacia/lissone-farmacie-spa>

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

RETIPIU' S.R.L.

https://www.retipiu.it/site/upload/ent3/1/Reti%2BBilancio_2023%20versione_20240220_Relazione_EY_Relazione%20Collegio%20Sindacale.pdf

<https://www.retipiu.it/site/content/it/bilancio>

GELSIA S.R.L.

https://www.gelsia.it/wp-content/uploads/2019/09/ProgettobilancioGELSIA_2023_Relazione-EY_Relazione-Collegio-Sindacale.pdf

<https://www.gelsia.it/chi-siamo/#bilanci>

GELSIA AMBIENTE S.R.L.

https://www.gelsiambiente.it/wp-content/uploads/2020/02/ProgettobilancioGELSIAAMBIENTE_2023_Relazione-EY_Relazione-Collegio-Sindacale.pdf

<https://www.gelsiambiente.it/chi-siamo/#av-tab-section-1-6>

A2A ILLUMINAZIONE PUBBLICA

<https://www.a2ailluminazionepubblica.eu/wp-content/uploads/2024/04/bilancio-31-12-2023.pdf>
<https://www.a2ailluminazionepubblica.eu/societa-trasparente/bilanci/>

VGE 05 S.r.l.

https://www.aebonline.it/wp-content/uploads/2023/06/VGE-05-Bilancio-CEE-abbreviato-31.12.2023_Rev_EY_RelazioneEY_Relazione-Collegio-Sindacale.pdf

<https://www.aebonline.it/societa-trasparente/vge05/>

A2A Services and Real Estate

Informazioni ricavabili dal bilancio consolidato di A2a:

<https://content.gruppoa2a.it/sites/default/files/2024-05/bilancio-consolidato-2023.pdf>

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del “Gruppo Comune di Lissone”, oltre al Comune stesso, capogruppo, sono state individuate le seguenti società partecipate/enti strumentali:

ELENCO 1 DEGLI ENTI COMPONENTI <u>IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL</u> COMUNE DI LISSONE

Tipologia soggetto	Denominazione	Partecipazione Comune e attività
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	CIMEP Consorzio intercomunale Milanese per l’Edilizia Popolare – in liquidazione	1,54% finalità di formazione di un piano di zona consortile per la costruzione di alloggi a carattere economico e popolare; acquisizione aree mediante esproprio o cessione bonaria per successiva assegnazione
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	CONSORZIO DEL PARCO GRUGNOTORO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE “ PARCO GRUBRIA”	9,30% Gestione del territorio delle aree destinate a parco pianificazione e sviluppo ambientale
SOCIETA’ PARTECIPATE	BRIANZACQUE SRL	7,19% diretta – COMPLETAMENTE PUBBLICA e AFFIDATARIA Servizio idrico
SOCIETA’ PARTECIPATE	LISSONE FARMACIE S.P.A.	20,00% distribuzione al dettaglio prodotti farmaceutici- anche se non pubblica l’Ente dispone di una quota pari al 20%

I componenti del “Gruppo Comune di Lissone”, ricompresi nell’area di consolidamento, oltre al Comune di Lissone, sono individuati nelle seguenti società partecipate:

ELENCO 2 DEGLI ENTI COMPONENTI <u>IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL</u> COMUNE DI LISSONE OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2023

Ente/Societa’	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
BRIANZACQUE SRL	7,19%
LISSONE FARMACIE SPA	20,00%

Il Bilancio consolidato 2023 del Gruppo Comune di Lissone è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 68 del 30.09.2024.

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei principi contabili degli enti locali ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2014).